

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, secondo comma: stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a decorrere dal 10.08.2017. Impegno di spesa.

### **L'Assessore alla Protezione civile**

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

**Visto**, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa legge regionale n. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

**Visto** il decreto 823/PC/2017 di data odierna con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della legge regionale 31.12.1986, n. 64, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 10 agosto 2017 e fino a revoca del provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

**Rilevato** che la situazione in atto sul territorio regionale sta richiedendo il tempestivo intervento dei tecnici della Protezione Civile della Regione e di numerosi volontari dei gruppi comunali di protezione civile, attivati dalla Sala operativa regionale, per attuare i primi ed urgenti interventi di assistenza alla popolazione, monitoraggio e messa in sicurezza dei territori dei Comuni colpiti;

**Accertato** che sussiste una situazione di rischio di criticità diffusa in un'estesa area del territorio regionale;

**Atteso** che si rende necessario intervenire con somma urgenza per il ripristino delle condizioni di normalità e per far fronte alle prime più urgenti necessità, quali, in particolare, l'effettuazione dei primi interventi di rimozione di alberature e materiale lapideo franato e di ripristino della viabilità a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Ritenuto** di autorizzare:

- l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 10 agosto 2017;
- il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia

dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;

- la stipula da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione dei relativi contratti in forma cartacea, qualora la situazione e l'urgenza di provvedere non consenta l'utilizzo delle tecnologie necessarie per la stipula del contratto in forma digitale ai sensi D. Lgs. n. 50/2016;

- l'applicazione dell'incentivo previsto dall'art. 11 della L.R. 14/2002 ai tecnici della Protezione civile della Regione, operanti per la realizzazione dei primi interventi urgenti;

- lo svolgimento da parte del personale della Protezione civile di lavoro straordinario dal 10 agosto 2017 e fino a cessate esigenze, in deroga alla vigente disciplina in materia di personale e di contabilità pubblica, come previsto dal citato articolo 9, secondo comma, della legge regionale n. 64/1986;

- l'applicazione dei benefici di cui agli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, per il rimborso ai datori di lavoro degli emolumenti versati ai lavoratori impegnati come volontari nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 64/1986;

- la proroga al 31 dicembre 2018 della possibilità per il personale della Protezione civile della Regione di effettuare le ferie e le festività soppresse dell'anno precedente non ancora fruite entro il 31 ottobre 2017;

- il rimborso ai Comuni, mediante presentazione di dichiarazione asseverata del Sindaco, delle spese straordinarie correlate agli eventi in corso e non afferenti prestazioni contrattuali ordinarie già in essere, per le spese di taglio, rimozione e smaltimento alberi e ramaglie ed inerti;

- la spesa stimata in Euro 1.000.000,00 a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 500.000,00.- per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite;
- Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15000 delle uscite (codice SIOPE 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo);
- Euro 450.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15002 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);
- Euro 35.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (codice SIOPE 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese);
- Euro 10.000,00 relativa agli oneri straordinari sul capitolo 16041 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.04.000 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione), a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con le deliberazioni della Giunta regionale 3 febbraio 2017, n. 157 e 20 luglio 2017, n.1370;

**Atteso** che l'Assessore regionale alla protezione civile è autorizzato a disporre nel corso dell'esercizio storni di somme disponibili da un capitolo ad un altro delle uscite per la prima dotazione o per l'impinguamento della posta di specifici capitoli di spesa del bilancio di previsione;

**Atteso** che i capitoli 15002, 15003 e 16041 delle uscite del bilancio del Fondo regionale per la protezione civile non presentano sufficiente disponibilità per far fronte alle spese sopra descritte;

**Ravvisata** la necessità di disporre l'impinguamento dei suddetti capitoli come di seguito indicato:

- storno dal capitolo 16 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 26.318,14;

- storno dal capitolo 17 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 177.613,27;

- storno dal capitolo 15000 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 246.068,59;

- storno dal capitolo 17 al capitolo 15003 dell'importo pari ad euro 35.000,00;

- storno dal capitolo 17 al capitolo 16041 dell'importo pari ad euro 10.000,00;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

**Visti** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità

generale dello Stato;

**Visto** l'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

**Visto** l'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'articolo 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

**Avvalendosi** dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64;

### **Decreta**

1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 10 agosto 2017.
2. Di autorizzare il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti.
3. Di autorizzare la stipula da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione dei relativi contratti in forma cartacea, qualora la situazione e l'urgenza di provvedere non consenta l'utilizzo delle tecnologie necessarie per la stipula del contratto in forma digitale ai sensi D. Lgs. n. 50/2016.
4. Di autorizzare l'applicazione dell'incentivo previsto dall'art. 11 della L.R. 14/2002 ai tecnici della Protezione civile della Regione, operanti per la realizzazione dei primi interventi urgenti.
5. Di autorizzare lo svolgimento da parte del personale della Protezione civile di lavoro straordinario dal 10 agosto 2017 e fino a cessate esigenze, in deroga alla vigente disciplina in materia di personale e di contabilità pubblica, come previsto dal citato articolo 9, secondo comma, della legge regionale n. 64/1986.
6. Di autorizzare l'applicazione dei benefici di cui agli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, per il rimborso ai datori di lavoro degli emolumenti versati ai lavoratori impegnati come volontari nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 64/1986.
7. Di autorizzare la proroga al 31 dicembre 2018 della possibilità per il personale della Protezione civile della Regione di effettuare le ferie e le festività soppresse dell'anno precedente non ancora fruite entro il 31 ottobre 2017.
8. Di autorizzare il rimborso ai Comuni, mediante presentazione di dichiarazione asseverata del Sindaco, delle spese straordinarie correlate agli eventi in corso e non afferenti prestazioni contrattuali ordinarie già in essere, per le spese di taglio, rimozione e smaltimento alberi e ramaglie ed inerti.
9. Di disporre l'impinguamento dei suddetti capitoli come di seguito indicato:
  - storno dal capitolo 16 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 26.318,14;
  - storno dal capitolo 17 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 177.613,27;
  - storno dal capitolo 15000 al capitolo 15002 dell'importo pari ad euro 246.068,59;
  - storno dal capitolo 17 al capitolo 15003 dell'importo pari ad euro 35.000,00;
  - storno dal capitolo 17 al capitolo 16041 dell'importo pari ad euro 10.000,00.
10. Di autorizzare la spesa stimata in Euro 1.000.000,00 a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in

atto:

- Euro 500.000,00.- per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite;
- Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15000 delle uscite (codice SIOPE 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo);
- Euro 450.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15002 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);
- Euro 35.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (codice SIOPE 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese);
- Euro 10.000,00 relativa agli oneri straordinari sul capitolo 16041 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.04.000 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione), a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con le deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2017, n. 157 e 20 luglio 2017, n.1370;

**11.** Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE  
- avv. Paolo Panontin -